



TRIBUNALE DI PESCARA
PROCURA DELLA REPUBBLICA di PESCARA

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEGLI AFFARI CIVILI
"SETTORE FAMIGLIA E PERSONA"

- Premesso che in date 24.02.2022 e 03.03.2022 presso il Tribunale di Pescara si sono tenute due riunioni aventi ad oggetto la modalità di gestione condivisa delle attività in materia "Civile – settore famiglia e persone" della Procura della Repubblica e del Tribunale.
- Rilevato che con il presente accordo si intende realizzare un percorso virtuoso di relazioni e di comunicazione tra gli uffici della Procura della Repubblica di Pescara, del Tribunale di Pescara e dei Servizi Sociali operanti nel circondario del tribunale per la migliore e più celere gestione delle procedure civili al fine di rendere maggiormente efficace l'attività giurisdizionale a tutela di minori e persone bisognose di misure di protezione, nelle quali è doveroso l'intervento del Pubblico Ministero.

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

A) AZIONE DI DECADENZA DELLA RESPONSABILITA' GENITORIALE

- 1) Il Presidente del Tribunale, quando riterrà di sollecitare l'intervento del Pubblico Ministero (d'ora in poi anche solo PM) nelle cause di separazione dei coniugi o di divorzio con figli minori per l'eventuale esercizio dell'azione di decadenza dalla responsabilità genitoriale, avrà cura di fissare l'udienza avanti al Giudice istruttore a distanza di almeno 4 mesi, al fine di consentire gli accertamenti propedeutici all'eventuale ricorso del PM ex art 330 e seguenti c.c.
- 2) La cancelleria trasmetterà l'ordinanza al PM tramite applicativo SICID, applicando l'*alert* dell'urgenza.

- 3) Il PM procederà a svolgere accertamenti per il tramite dei servizi sociali, durante i quali sarà utile il tentativo di ricomposizione del rapporto genitore-figli, chiedendo relazione esaustiva della situazione sociale, economica e familiare.
- 4) Il PM al termine della propria valutazione potrà, mediante CONSOLLE/SICID, depositare il ricorso per la decadenza dalla responsabilità genitoriale o comunicare la decisione di non proporlo, allegando in ogni caso le relazioni dei servizi sociali.
- 5) Il ricorso del PM, che dovrà essere notificato alle parti in causa almeno 20 giorni prima dell'udienza, conterrà l'indicazione della data di udienza in cui verrà trattato, così come fissata dal Presidente del Tribunale nell'ordinanza di cui al punto 1) oppure come rinviata dal giudice istruttore.
- 6) Se la Procura della Repubblica non riuscirà ad ottenere tutte le relazioni necessarie all'adeguata istruzione del ricorso, avrà cura di chiedere al giudice istruttore una nuova data di udienza ad hoc ed il relativo decreto di fissazione dell'udienza sarà notificato dal PM, unitamente al ricorso, alle parti in causa almeno 20 giorni prima dell'udienza.
- 7) Se, a seguito di interlocuzioni tra uffici, il PM accerterà che la causa di separazione o divorzio non risulti più pendente, provvederà a trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni competente per territorio.

B) SEGNALAZIONI PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

- 1) Tutti i Responsabili/Dirigenti Medici delle Unità Operative dei Presidi Ospedalieri di Pescara Penne e Popoli (ASL Pescara), possono presentare la segnalazione per la nomina in via **"urgente e provvisoria"** di Amministratore di Sostegno direttamente al Giudice Tutelare.
La segnalazione deve essere formulata esclusivamente con posta elettronica certificata e mediante la compilazione del MODULO URGENTE AREA SANITARIA (*allegato n.1 al presente protocollo*).
La segnalazione può essere inoltrata giudice tutelare (anziché al Pubblico Ministero) per degenti con gravi patologie e/o infermità, che debbano essere assistiti nelle questioni inerenti alla cura della persona e dei suoi interessi, esclusivamente nei casi in cui sia necessario un consenso per

cure e trattamenti sanitari del degente che l'interessato non sia in grado di esprimere autonomamente.

Inoltre le richieste possono essere formulate solo per atti sanitari cosiddetti salvavita e/o per procedure finalizzate a favorire dimissioni ospedaliere complesse.

All'istanza si avrà cura di allegare:

- una sintetica relazione clinica del paziente, corredata, ove possibile, del referto psichiatrico;
- una sintetica relazione sociale del beneficiando contenente l'elenco dei parenti fino al 4° grado con dati anagrafici completi e numeri di utenze telefoniche e/o indirizzi p.e.c. o p.e.o., se conosciuti, - con allegazione di eventuali dichiarazioni dei medesimi parenti di adesione alla richiesta di nomina di amministratore di sostegno per il degente (anche con specifico riferimento alla scelta di un determinato amministratore di sostegno), come da *allegato n.2* al presente Protocollo - nonchè indicazioni su disponibilità (o non disponibilità) ad accettare la carica di amministratore di sostegno da parte di eventuali familiari o persone vicine al beneficiando;
- copia di documento di identità del beneficiando;
- copia di documento di identità di eventuale persona disponibile ad essere nominata AdS.

La segnalazione per la nomina in via "urgente e provvisoria" di Amministratore di Sostegno deve essere firmata e timbrata dal Responsabili/Dirigente Medico dell'Unità Operativa richiedente e va indirizzata al seguente indirizzo p.e.c. del Tribunale:

volgiurisdizione.tribunale.pescara@giustiziacert.it

Il Giudice Tutelare nominerà di regola un amministratore di sostegno provvisorio e disporrà la notifica dell'istanza e del decreto di fissazione di udienza agli interessati (beneficiando e prossimi congiunti) di regola mediante la polizia municipale ai sensi dell'art.344 comma 2 c.c..

Sarà omessa la notifica ai parenti del beneficiando che abbiano sottoscritto una dichiarazione di adesione alla richiesta di nomina di amministratore di sostegno per il degente.

2) In **tutti gli altri casi** i Servizi sanitari e sociali trasmettono alla Procura della Repubblica all'indirizzo p.e.o.

ufficioaffaricivili.procura.pescara@giustizia.it

la segnalazione delle condizioni del beneficiando, redatta secondo il **prospetto allegato al presente protocollo** (*allegato n.3*), che dovrà essere correlato obbligatoriamente di:

- relazione sulla condizione sociale/economica/sanitaria del beneficiando;
- certificati o relazioni mediche;
- elenco dei parenti fino al 4° grado con dati anagrafici completi e numeri di utenze telefoniche e/o indirizzi p.e.c. o p.e.o., nonché dichiarazioni dei medesimi di adesione alla richiesta di nomina di amministratore di sostegno (anche con specifico riferimento alla scelta di un determinato amministratore di sostegno), come da *allegato n.2* al presente Protocollo;
- dichiarazione di disponibilità o di non disponibilità ad accettare la carica di amministratore di sostegno da parte di eventuali familiari o persone vicine al beneficiando;
- copia di documento di identità del beneficiando;
- copia di documento di identità di eventuale persona disponibile ad essere nominata AdS.

- a) La Procura della Repubblica, se riterrà sussistenti i requisiti minimi di legge ed esaustiva l'informazione resa dai Servizi sanitari e sociali, proporrà al Giudice Tutelare ricorso per l'apertura di una misura di protezione ai sensi degli artt. 404 cc e seguenti;
- b) Il Giudice Tutelare, al fine di assicurare la pronta tutela dell'interessato, nominerà di regola un amministratore di sostegno provvisorio, provvedendo, poi, a fissare l'udienza per l'inizio dell'istruttoria a distanza di almeno 45 giorni, assegnando al PM termine di almeno 30 giorni per le notifiche del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza;
- c) Sarà omessa la notifica ai parenti del beneficiando che abbiano sottoscritto una dichiarazione di adesione alla richiesta di nomina di amministratore di sostegno.

Il Tribunale e la Procura della Repubblica renderanno disponibili sui rispettivi siti web i moduli di istanze per apertura di amministrazioni di sostegno.

C) TRASMISSIONE OBBLIGATORIA DI PROVVEDIMENTI AL GIUDICE CIVILE AI SENSI DELL'ART. 64-BIS CPP.

- 1) Il PM titolare delle indagini di un fascicolo procedimentale per i delitti di cui agli artt. 572, 609 bis, 609 ter, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies,

612 bis, 582 e 583 quinquies del codice penale nelle ipotesi aggravate ai sensi degli art. 576, primo comma, numeri 2, 5 e 5.1, e 577 primo comma numero 1, e secondo comma del codice penale (o la polizia giudiziaria delegata, all'atto del verbale di sommarie informazioni della persona offesa), accerta preliminarmente se vi siano pendenti procedimenti di separazione personale dei coniugi o cause relative ai figli minori o all'esercizio della responsabilità genitoriale e presso quale sede di tribunale pendano, avendo cura di evidenziare il numero di registro generale, ove conosciuto dalla parte.

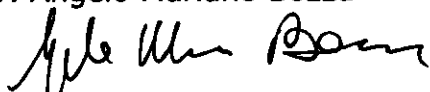
- 2) Il PM, dopo l'esecuzione dell'ordinanza di applicazione di una misura cautelare o della sua sostituzione o revoca e/o all'emissione dell'avviso di conclusione indagini preliminari emessi in relazione ai suddetti delitti e nei confronti di una delle parti in causa di cui al punto 1), dispone la trasmissione dell'atto di cui sopra al Procuratore Aggiunto, coordinatore del Gruppo, **per il tramite Ufficio Affari Civili**
- 3) Sono individuati, al momento, quali referenti per la Procura della Repubblica, il funzionario dr.ssa Clelia Delle Curti, e per il Tribunale Civile, il funzionario dr.ssa Lorella Di Baldassarre, che attraverso una formale richiesta via mail ordinaria individuano il numero del procedimento civile e il relativo stato oppure l'assenza dello stesso presso il Tribunale di Pescara.
- 4) Nel caso di riscontro positivo circa la pendenza di uno dei predetti procedimenti, il Procuratore Aggiunto o comunque il delegato per gli affari civili chiederà l'apertura di visibilità del fascicolo per il tramite dell'applicazione Consolle PM e del SICID e trasmetterà telematicamente al giudice civile procedente l'ordinanza di applicazione, modifica o revoca di misura cautelare e/o l'avviso di conclusione indagini.

Le parti riservano di concordare le successive modifiche del presente Protocollo che dovessero rendersi in futuro necessarie.

Pescara 11 marzo 2022

Il Presidente del Tribunale

dr. Angelo Mariano Bozza



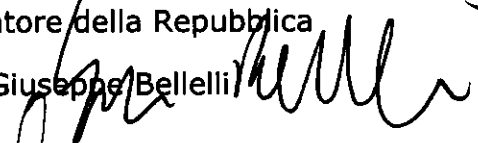
Il Presidente della sezione civile

dr. Carmine Di Fulvio



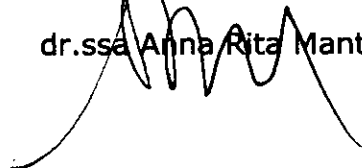
Il Procuratore della Repubblica

dr. Giuseppe Bellelli



Il Procuratore aggiunto della Repubblica

dr.ssa Anna Rita Mantini



AL GIUDICE TUTELARE
PRESSO IL TRIBUNALE DI PESCARA
(da inviare esclusivamente a mezzo PEC)

volgiurisdizione.tribunale.pescara@giustiziacert.it

SEGNALAZIONE PER NOMINA IN VIA URGENTE E PROVVISORIA
DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Il/la sottoscritto/a dr./dr.ssa _____ in qualità di
Responsabile/Dirigente Medico dell'U.O. di _____ della **ASL di**
Pescara, del Presidio Ospedaliero di **Pescara** **Penne** **Popoli** dove
attualmente è degente il/la paziente

Sig./sig.ra _____

nato/a _____ (____) il ____/____/____ residente nel Comune di
_____ (____) in via _____ con dimora

abituale c/o _____ in via _____

recapiti _____ (allegare documento d'identità)

SEGNALA

La necessità di nominare con **urgenza** un Amministratore di Sostegno (AdS) **provvisorio** per la persona suindicata.

A tal fine si evidenzia che:

Come risulta dalla documentazione clinica che si **allega**, detta persona è affetta dalle seguenti patologie/infermità:

La situazione rende pertanto necessaria la nomina di un AdS che la rappresenti o assista nelle questioni inerenti la cura della sua persona e dei suoi interessi anche economici, negli atti sotto elencati:

(gli atti richiesti in urgenza devono essere puramente sanitari o finalizzati a favorire le dimissioni ospedaliere complesse)

- Presentazione del consenso informato per cure e trattamenti sanitari che si rendessero necessari per la salute del degente;

- _____

Modulo urgente Area Sanitaria – All. n. 1 Protocollo

- _____

- _____

E' persona disponibile a ricoprire lincarico di AdS il/la sig./sig.ra:
_____ nato/a _____ (____) il
____/____/____ residente nel Comune di _____ (____) in
via _____
Recapiti _____
Documento di identità num. (da allegare) _____

Non si dispone di alcun nominativo di persona idonea e disponibile da segnalare al Giudice Tutelare.

Allegati:

- Relazione clinica (con eventuale referto psichiatrico);
- Copia documento di identità del beneficiando;
- Copia documento di identità di eventuale persona disponibile ad essere nominata AdS;
- Relazione sociale contenente l'elenco dei parenti fino al 4° grado, con allegazione di eventuali loro dichiarazioni di adesione alla richiesta di nomina di AdS.

Luogo e data

_____, _____

Timbro e Firma

**DICHIARAZIONE DI ADESIONE
ALL'APERTURA DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
E ALLA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE**

Il/la sottoscritto/a _____

C.F. _____ nato/a a _____ (____)

il _____ residente a _____ (____)

in via _____

tel. _____ email/PEC _____

(allegare documento d'identità del dichiarante)

In qualità di (1) _____

del sig./sig.ra _____

nato/a a _____ (____) il _____

Dichiara

- di aderire all'apertura dell'amministrazione di sostegno in favore della suddetta persona;
- di essere disponibile ad essere nominato amministratore di sostegno;
- di accettare la nomina di amministratore di sostegno del sig./sig.ra _____
o di qualunque altro soggetto ritenuto idoneo dall'Autorità Giudiziaria.

Si allega copia di documento di identità del dichiarante.

Luogo e data

FIRMA

1) specificare il grado di parentela con la persona nel cui interesse si attiva l'amministrazione di sostegno.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI PESCARA
(da inviare a mezzo p.e.o.)
ufficioaffaricivili.procura.pescara@giustizia.it

SEGNALAZIONE AI SENSI DELL'ART. 406, TERZO COMMA, C.C.

Il sottoscritto _____

tel. _____ Email/PEC _____

nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di _____

Comunica

al Pubblico Ministero quanto segue ai fini dell'eventuale proposizione di ricorso per apertura di una amministrazione di sostegno in favore di:

NOME _____

COGNOME _____

C.F. _____

NATO/A A _____ IL _____

RESIDENTE A _____

IN VIA _____

DIMORA ABITUALE _____

(allegare documento d'identità)

CIRCOSTANZE CHE RENDONO OPPORTUNA LA NOMINA DI UN AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

La predetta persona presenta una **situazione clinica/sanitaria**, come documentata nei **certificati allegati**, ed in particolare risulta affetta dalle seguenti patologie che provocano infermità o menomazioni fisiche o psichiche:

Le patologie sopra indicate limitano e riducono la capacità del soggetto a provvedere ai propri interessi in maniera autonoma e adeguata e vi è **inoltre la concreta e attuale necessità di compiere i seguenti atti di carattere negoziale o comunque di rilevanza giuridica:**

Ulteriori fatti o eventi che evidenziano l'opportunità dell'amministrazione di sostegno (prodigalità, mancanza di una valida rete familiare di supporto, conflittualità in famiglia che renda difficoltoso il sostegno del beneficiando, circonvenzione, raggiri, altro):

7. terzo estraneo al nucleo familiare (specificare i motivi della scelta).

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELL'APERTURA DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO:

ALLEGATI:

1. Copia documento di identità di beneficiando e di Amministratore di sostegno indicato;
2. Relazione sulla condizione sociale/economica/sanitaria del beneficiando;
3. Copia documentazione medica;
4. Dichiarazioni di adesione all'apertura dell'amministrazione di sostegno e alla nomina dell'amministratore indicato, sottoscritte da parenti e/o affini del beneficiando, con copia dei documenti di identità;
5. Eventuale copia di documentazione relativa alla situazione patrimoniale: estratti conto, titoli, visure, stipendi, ecc.;
6. Altri documenti utili.

Luogo e data

FIRMA
